



# «Impossibile pensare a un futuro senza anziani»

*Riceviamo e pubblichiamo*

La segreteria dei pensionati Cisl del Piemonte ha deciso di aderire all'appello della Comunità di Sant'Egidio "Senza anziani non c'è futuro" per una ri-umanizzazione delle nostre società. Alla luce del drammatico numero di decessi avvenuti nei vari Istituti di cura italiani ed europei (RSA e case di riposo pubbliche e private) a causa del Covid-19, l'obiettivo è quello di mettere in evidenza come in molti Paesi, di fronte all'esigenza della cura, stia emergendo un modello pericoloso che privilegia una "sanità selettiva", che considera residuale la vita degli anziani. Secondo questa linea la maggiore vulnerabilità legata all'avanzare dell'età e la possibile presenza di altre patologie giustificherebbero una forma di "scelta" in favore dei più giovani e dei più sani.

Come espresso dall'appello, rassegnarsi a tale esito è umanamente e giuridicamente inaccettabile. Condividiamo, come già da posizioni assunte dalla nostra Federazione nazionale e più in generale dalla CISL, le preoccupazioni sul futuro della salute degli anziani, auspicando una rivolta morale affinché non siano considerati un peso per la collettività e anche i più vulnerabili possano essere adeguatamente curati, nel rispetto del principio della parità di trattamento e del diritto umano universale alla salute.

Il valore della vita è uguale per tutti, deprezzare quelle più fragili e deboli è il primo passo verso la svalutazione di tutte le altre. Ricordiamo sempre che l'apporto degli anziani è fondamentale nella trama sociale della solidarietà tra generazioni per l'importanza della memoria che trasmette.

*La segreteria Pensionati Cisl*